AMBIENTE

Rotary Club Bagheria, a "Bio in Sicily 2025" un Focus sull'Economia Sostenibile del Territorio

Bagheria, 17 ottobre 2025 - Il Rotary Club di Bagheria ha preso parte attivamente alla nuova edizione di *"Bio in Sicily 2025"*, evento di rilievo dedicato alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, turistiche e culturali della Sicilia, svoltosi il 16 e 17 ottobre nella monumentale Villa Palagonia.

La partecipazione del Club si è concretizzata in particolare durante il Talk Show del 17 ottobre, incentrato sul tema: **"***La vocazione dell'economia della Piana di Bagheria: turismo, enogastronomia, agroalimentare, beni culturali e blu economy***"**. Un momento di confronto e approfondimento su alcune delle principali direttrici di sviluppo sostenibile del territorio, al quale il RC Bagheria ha contribuito con competenza e visione.

A portare la voce del Club sul palco del talk, due autorevoli soci: Antonio Fricano, presidente del *Consorzio APO Sicilia*, e Tommaso Tomasello, CEO della *Flott Spa*. Entrambi, imprenditori di spicco nei rispettivi settori – l'agroalimentare e l'industria marittima – hanno offerto spunti concreti sulle potenzialità e le criticità del tessuto economico locale. I loro interventi hanno evidenziato l'urgenza di politiche integrate, innovazione e sinergie tra pubblico e privato per valorizzare le risorse del territorio in modo sostenibile e competitivo.

A introdurre la partecipazione del Rotary è stata la presidente del Club, Piera Rizzo, che ha portato i saluti istituzionali e ha ribadito l'impegno del Rotary a sostegno dello sviluppo economico e culturale del territorio. Numerosi i soci del Rotary Club Bagheria presenti in sala, a testimonianza di un forte spirito di partecipazione e condivisione degli obiettivi dell'evento.

L'edizione 2025 di *Bio in Sicily* ha confermato ancora una volta il ruolo strategico di Bagheria come laboratorio di buone pratiche per un'economia fondata sulla qualità, sull'identità locale e sull'innovazione. La collaborazione del Rotary Club Bagheria si inserisce in questo percorso con l'intento di stimolare dialogo, progettualità e coesione tra gli attori del territorio.

Un esempio virtuoso di come il mondo associativo possa essere motore di idee e proposte per il futuro della comunità.

Interclub Catania Duomo 150 e Catania Ovest Parco Falcone, un polmone verde da preservare

Continua l'opera dei Rotary Club Catania Duomo 150 e Catania Ovest: nella mattinata di sabato 18 ottobre, una massiccia presenza di giovani forze ha caratterizzato questo bellissimo evento di service congiunto. I soci dei due club, rappresentati dai presidenti Rosa Chiara e Luigi Distefano, i giovani soci del Rotatact Club Catania Ovest, i militari americani di Nas Sigonella, alcuni esponenti della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, anch'essi americani, hanno dato vita ad un lavoro utile quanto insolito all'interno del Parco Falcone di Via Raffaello Sanzio a Catania.
Sono state pitturate gran parte delle panchine, è stata svolta un'opera di pulizia straordinaria in tutto il parco: sono stati spazzati i vialetti con l'ausilio delle ramazze rimuovendo così terriccio e foglie secche. Sono stati raccolti dalle aiuole i rifiuti di chi bivacca in modo irriguardoso in questo magnifico polmone al centro della città. Sono state raccolte decine di chili di plastica, carta e vetro. Ancora una volta il rotariano, nonché responsabile delle relazioni esterne per Sigonella, Alberto Lunetta, ha svolto il preziosissimo ruolo di anello di congiunzione tra i club e queste risorse esterne, ben liete di svolgere un servizio per la nostra città, e dimostrando anche un forte sentimento di amicizia, di stima e di riconoscenza per la capacità di accoglienza dei siciliani.

Sebbene siamo tutti consapevoli che purtroppo queste opere straordinarie di pulizia non risolvono la situazione indecorosa in cui versano alcune aree della nostra città, l'impegno dei club intende dare un segnale di partecipazione attiva alla tutela e alla salvaguardia dei beni comuni e vuole essere un invito silenzioso e concreto a far rispettare il patrimonio cittadino.

Interclub RC Catania e RC Paternò Alto Simeto
Risorse ambientali e geografia delle guerre

Un mondo che cambia, un clima che si trasforma e guerre che nascono spesso da disuguaglianze e squilibri ambientali: sono stati questi i temi al centro dell'incontro organizzato dal Rotary Club Catania in Interclub col Rotary Paternò Alto Simeto, dal titolo "Geografia e diritti: come cambia il mondo, come cambiano le guerre". Protagonisti della serata due relatori di eccezione: il PDG Giuseppe Pitari, fisico e Ufficiale Meteorologo dell'Aeronautica Militare, e Raffaele Crocco, giornalista, documentarista, scrittore e conduttore RAI. Ad aprire i lavori è stato Giuseppe Pitari, che ha ricordato alcune delle iniziative per la pace promosse durante il suo mandato rotariano, tra cui le Steli della Pace e il progetto per la scuola della pace in Palestina. Il suo intervento si è poi concentrato sui grandi temi del cambiamento climatico, sottolineando come il riscaldamento globale sia frutto di più concause: la variazione dell'eccentricità dell'orbita terrestre, la modifica dell'inclinazione e della precessione dell'asse terrestre e, soprattutto, l'aumento della concentrazione di anidride carbonica (CO_2) nell'atmosfera. L'incremento della temperatura media del pianeta sta provocando la scomparsa di numerose specie animali e vegetali, oltre a innescare processi di desertificazione e alterazioni degli ecosistemi. Soluzioni possibili potrebbero essere la decarbonizzazione e lo sviluppo dell'idrogeno verde, una risorsa energetica capace di ridurre la CO_2 e di contribuire a creare un futuro più sostenibile. A seguire, l'intervento di Raffaele Crocco ha analizzato le radici dei conflitti contemporanei, evidenziando come spesso le guerre nascano non solo da motivi politici o religiosi, ma anche da carenze di risorse naturali, come l'acqua e la terra coltivabile, sempre più scarse a causa dei cambiamenti climatici. Crocco ha spiegato come non tutti i conflitti diventino guerre ma, comunque, siamo originati da diseguaglianze generate da fattori ambientali. Quando le risorse diminuiscono si acuiscono le tensioni tra popoli e nazioni, generando instabilità e migrazioni forzate. Nel corso del dibattito è emerso un messaggio chiaro: la geografia e i diritti umani sono strettamente legati, e il clima è ormai una delle principali variabili geopolitiche del nostro tempo. L'incontro si è concluso con un richiamo ai valori fondanti del Rotary e del suo ispiratore Paul Harris: l'impegno per la pace e per la sostenibilità e la rimozione delle cause che portano alla disuguaglianza, promuovendo azioni concrete che mettono al centro la dignità della persona e il rispetto del pianeta.

ROTARY CLUB

RC Paternò, alla scoperta dei segreti dell'antica spezia dello zafferano

Il Rotary Club Paternò-Alto Simeto, presieduto da Marcello Ciccia, declinando il Progetto Distrettuale "La Valorizzazione del territorio" ha organizzato una serata a Ragalna con il produttore di zafferano Giovanni Graceffa, Past President del Rotary Club Aragona Colli Sicani.
Il relatore, che dal 2014 si interessa della coltivazione e della produzione dello zafferano ad Aragona (AG), ha spiegato che il suo interesse commerciale è nato durante un viaggio in Belgio dove ha potuto ammirare le coltivazioni di zafferano. Da qui ha preso contatti con un giornalista bega che gli ha spedito i primi bulbi che successivamente ha piantato ad Aragona e che presto hanno dato vita alla sua prima produzione di zafferano.
Giovanni Graceffa ha dettagliato le caratteristiche della pianta del crocus sativus, conosciuto come "zafferano vero", dai cui stigmi del fiore azzurro si ottiene lo zafferano.
Il relatore ha parlato delle diverse fasi di accrescimento della pianta e dei tempi di trattamento che portano al prodotto finito: dalla raccolta, che si effettua intorno alla fine di ottobre di ogni anno, a cui segue la fase dell'essicazione degli steli e degli stigmi, per arrivare allo zafferano che tutti conosciamo.
Diversi sono gli usi di questa spezia, principalmente in cucina (es. il risotto alla milanese), ma la pianta viene utilizzata anche nella cosmetica. Per ottenere un chilogrammo di zafferano occorrono almeno centoventimila fiori, questo giustifica il costo elevato del prodotto.
Durante l'incontro sono state passate a rassegna anche le tante leggende, molte delle quali risalgono al mondo greco, legate alla pianta che è presente in Sicilia da sempre, basti pensare ai diversi toponimi quali Zaffarana Etnea, Capo Zafferano oppure ad alcuni cognomi come Zafarano.
La serata si è conclusa con un piacevole momento conviviale nel quale il prodotto è stato "celebrato" sulla tavola con gustose ricette.

Progetto "SOS Api", Continua la sinergia con il Distretto 211 dell'Inner Wheel

Continua la collaborazione sinergica tra Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta e Distretto Inner Wheel 211 Sicilia e Calabria.
Il 12 ottobre la 1ª Assemblea del D211 Inner Wheel - Governatrice Maria Mancuso Guarneri, ha ufficialmente sancito anche quest'anno che il progetto SOS API 4.0 è parte integrante della propria programmazione.
Nell'occasione il nostro Distretto era rappresentato dal Governatore Sergio Malizia, che ha portato i saluti introduttivi, e dalla Segretaria Distrettuale Alessia Di Vita, oltre a numerose altre autorità rotariane.
È stato invitato a relazionare il Presidente della Commissione Rotary SOS Api 4.0, Luigi Loggia, che ha coinvolto l'uditorio con una relazione e una asserzione basilare: il progetto per la salvaguardia delle API appartiene all'intera Umanità, essa ne ha la responsabilità ineludibile!
Ha rammentato i pregevoli risultati ottenuti finora che non potranno bastare a contrastare le pratiche scorrette ancora poste in essere, nonostante la risonanza scientifica del progetto, recentemente presentato anche alla "Notte dei Ricercatori" unitamente al Dipartimento SAAF dell"UniPA.
Per il nuovo anno si prospetta la replica di Apiario, giardino nettarifero e inclusività nella Sicilia Occidentale; la realizzazione di sentieri didattici immersivi e

informativi sulle Api; l'avvio di "Challenge" (sfide per la sensibilizzazione) promosse dai due Governatori e continuate dai Club.

L'appello conclusivo è un'urgente chiamata alla Diplomazia "People-to-People" e al Soft Power dei Club Service e, se del caso, uscire dalla «Comfort Zone", poiché la problematica è globale e richiede lo sforzo di tutti. Non c'è più spazio per gli alibi. Qualsiasi cosa possiamo fare, facciamola! Ora e senza rinvii! perché «il futuro è oggi e il domani' potrebbe non essere scontato!"

Il Governatore Malizia e la Governatrice Maria Guarneri hanno esaltato la sinergia operativa e ribadito l'importanza di progetti innovativi e significativi e della collaborazione duratura e coesa tra i due Distretti, quale fattore determinante per massimizzare l'impatto sociale.

Rotary Club Enna, Un'ospite d'onore a Zagaria Amanda Ottman responsabile relazioni esterne del Rotary International

Appassionata di natura e innamorata degli ulivi non poteva non fare tappa a Zagaria durante la sua missione rotariana in Sicilia. Incuriosita dalle pubblicazioni e dalle notizie giunte anche nella sua Minnesota sul campo di germoplasma degli ulivi di Zagaria, il più grande del bacino del Mediterraneo, Amanda Ottman, già responsabile relazioni esterne del Rotary International non ha voluto mancare all'appuntamento. Ad accoglierla il responsabile del campo e della riserva di Pergusa, Antonio Aveni e l'esperto dell'Ente, Andrea Scoto, quest'ultimo anche nella veste di rotariano. Una passeggiata tra i viali degli ulivi provenienti da tutto il mondo per parlare di biodiversità, di pace e di fratellanza. "Non credevo di trovare in questo posto- ha esordito la rotariana americana- tutta questa bellezza. È un'esperienza che porterò nel cuore e che conserverò come souvenir emozionale per ricordarmi di questa meraviglia naturalistica". Ad appassionare l'ospite anche la descrizione del campo da parte dei due agronomi che ne hanno raccontato la storia, di come le 400 diverse specie convivono in questo habitat naturale speciale e affacciandosi a guardare il lago di Pergusa, del mito, che a questi luoghi attribuisce un fascino unico. Amanda Ottman porterà con sè non solo un'esperienza ma anche l'olio della pace, molito dal Libero Consorzio Comunale di Enna, con le olive provenienti da tutto il mondo, come a testimoniare che la pace e la convivenza sono valori sempre possibili. La giovane rotariana americana proseguirà il suo viaggio in Sicilia e in Italia con un pezzettino di Pergusa.

Rossella Inveninato

Santuario della Madonna di Tagliavia "Tempo del Creato": giovani, ambiente e inclusione a Monreale con le Commissioni Distrettuali

Nelle giornate dal 2 al 4 Ottobre in occasione della manifestazione organizzata dalla Diocesi di Monreale sotto la guida dell'Arcivescovo Monsignor Gualtiero Isacchi nel suggestivo Santuario della Madonna di Tagliavia le nostre due Commissioni " PROMOZIONE PRODOTTI AGRICOLI E CASEARI" e "SOSTENIBILITÀ DEL SETTORE AGROALIMENTARE" sono intervenute attivamente con la realizzazione di alcune attività inerenti lo sviluppo e la sostenibilità del territorio e l'inserimento dei giovani nel sistema produttivo regionale. Dario Caltabellotta ha sottolineato il valore degli IAA (interventi assistiti con gli animali) mentre

TEMPO DEL CREATO

SANTUARIO MADONNA DI TAGLIAVIA
2-3-4 OTTOBRE 2025

In occasione del Tempo del Creato, l'Arcidiocesi di Monreale promuove l'iniziativa che si svolgerà presso il Santuario della Madonna di Tagliavia nei giorni 2-3-4 ottobre 2025.
L'appuntamento intende offrire agli studenti e alle comunità del territorio un'occasione di crescita culturale, sociale e spirituale, ponendo al centro la cura della Casa comune e la responsabilità cristiana verso l'ambiente, alla luce dell'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco, che ci ricorda come la crisi ambientale sia profondamente legata a quella sociale ed economica.

Giovedì 2 ottobre

10.00 Accoglienza e colazione con prodotti tipici
10.30 Saluti
S.E. Mons Gualtiero Isacchi - Arcivescovo di Monreale
On Ally Tarrado - Assessore Regione Siciliana Attività Produttive
On Luca Sammartino - Ass. regionale Agricoltura
Walter Rà – Sindaco di Corleone

11.00 AGGREGAZIONE E CAPITALE UMANO: COLLABORARE PER COMPETERE
Dario Cartabellotta – Dir.Gen. Ass. Attività Produttive
Testimonianze imprenditori best practice
12.00 TERZO SETTORE E SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE
Salvatore Cacciola – Presidente Rete Fattorie Sociali Sicilia
Testimonianze imprenditori best practice
13.00 Conclusioni
13.15 Degustazione prodotti tipici

Venerdì 3 ottobre

10.00 Accoglienza e colazione con prodotti tipici
10.30 Saluti
S.E. Mons Gualtiero Isacchi - Arcivescovo di Monreale
Alberto Pulizzi - Dir.Reg. dip. Sviluppo rurale e territoriale
Vincenzo Guella – Dir.Int. Spec. Zootecnico per la Sicilia
Dirigenti scolastici

11.00 INNOVAZIONE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
Francesco Sottile
Testimonianze imprenditori best practice
12.00 CAMBIAMENTO CLIMATICO: QUALI STRATEGIE
Giorgio Mannina
Testimonianze imprenditori best practice
13.00 Conclusioni
13.15 Degustazione prodotti tipici

Sabato 4 ottobre 2025

10.30 – Preghiera ecumenica presieduta da:
S.E. Mons. Gualtiero Isacchi, Arcivescovo di Monreale
Deborah Joy Halliday - Chuchwarden Holy Cross
Sac. Martinian Constantin Epure - Parrocchia Ortodossa Romena, Sant'Ierosmartire Caralampo
Gewelyn van der Wer - Predicatrice Chiesa Metodista
Rosario Confessore - Pastore Valdese
P. Paolo patriciolo - Rappresentante ecumenico ortodosso di Contemtropoli

Istituti Scolastici
Istituto Superiore Don Giovanni Colletto - CORLEONE
Istituto Superiore Don Calogero di Vincenti – BISACQUINO
Istituto Superiore Ugo Munia - CARINI
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore – LERCARA FRIDDI
Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione IPSSEOA Pietro Piazza - PALERMO
Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione IPSSAR Paolo Cascino - PALERMO

ARCIDIOCESI DI MONREALE · REGIONE SICILIANA · ISTITUTO SUPERIORE STATALE COLOMBO PERTUSILLO · CITTÀ DI CORLEONE · Rotary

Santo Caracappa ha esplicitato alcuni concetti sulla lavorazione del latte alimentare con una dimostrazione pratica della trasformazione in formaggi e ricotta mettendo in risalto le nostre produzioni DOP lavorate con Latte crudo. Tra gli altri sono intervenuti Francesco Sottile , Vicepresidente Nazionale Slow Food Italia, Giuseppe Russo , Responsabile scientifico Consorzio Ballatore e Andrea Morettino , titolare dell'omonima ditta.
Sono intervenuti oltre 300 giovani provenienti da diversi istituti tecnici agrari ed alberghieri del comprensorio ad interagire con i relatori ed i produttori presenti sugli sviluppi del sistema produttivo aventi come guida i temi della legalità, giustizia e pace - come ha ricordato l'Arcivescovo Gualtieri citando Don Pino Puglisi "ripartire dai giovani significa coltivare il seme del cambiamento". Alla fine della seconda giornata dei lavori è stata rimessa nel suo habitat naturale una poiana, riabilitata nel centro di recupero LIPU di Ficuzza, direttamente dall'Arcivescovo Monsignor Gualtiero Isacchi.
Il tutto ispirandosi all'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Sì" che auspica un'economia che non esclude ma che rigenera il territorio creando opportunità e relazioni.